

Marcatori: 19’ pt Maniero, 23’ st Insigne.

AVELLINO-BARI 1-1

AVELLINO (4-3-1-2): Frattali; Nica, Biraschi, Rea, Chiosa; Arini, Paghera (9’ st Insigne), Gavazzi; Bastien (40’ st Sbaffo); Castaldo, Tavano (15’ st Mokulu). A disposizione: Offredi, D’Angelo, Visconti, Joao Silva, D’Attlio, Migliorini. Allenatore: Tesser.

BARI (4-3-3): Micai; Cissokho, Tonucci, Di Cesare, Di Noia (10’ st Jakimovski) ; Defendi, Valiani, Dezi; Rosina, Maniero (29’ st Donkor), De Luca (24’ st Boateng). A disposizione: Gori, Puscas, Sansone, Gentosoglou, Rada, Lazzari. Allenatore: Camplone.

Arbitro: Gianluca Manganiello di Pinerolo. Assistenti, Pasquale De Meo di Foggia e Daniele Bindoni di Venezia. Quarto uomo, Armando Ranalli di Tivoli.

Ammoniti: 14’ pt Nica. 21’ pt Di Cesare, 26’ pt Dezi, 27’ pt Valiani, 32’ pt Di Noia, 40’ st Chiosa, 42’ st Gavazzi, 42’ st Micai.

Espulso: 35’ pt Cissokho.

Recuperi: 3’ più 3’.

AVELLINO – Dopo le due sconfitte consecutive con Cagliari e Novara arriva il pareggio per l’Avellino di Tesser che contro il Bari di Camplone prima va sotto, poi fallisce un rigore con Castaldo, rimane in vantaggio di un uomo per l’espulsione tra le file pugliesi di Cissokho, riesce alla fine nell’intento di pareggiare con Insigne ma non in quello di far propria l’intera posta.

Dall’altra parte c’era una squadra, il Bari, ben messa in campo, in grado di fare veramente male in avanti con gente d’esperienza come Rosina, Maniero e De Luca, che ha interpretato al meglio la partita raggiungendo l’obiettivo con cui era calato in Irpinia, quello cioè di non perdere. Per parte sua l’Avellino le ha provate tutte per vincere, soprattutto nel secondo tempo, ma non ci è riuscito sia per le solite distrazioni difensive (Nica non ci è sembrato sempre all’altezza della situazione) sia per talune scelte di Tesser (troppo affrettata la sostituzione di Tavano). La squadra irpina, comunque, rimane a ridosso della zona play off ed ora dovrà difendere questa posizione cercando di uscire senza danni dalla difficile trasferta di sabato prossimo a Vicenza.

La cronaca – È bagarre fin dall’inizio con le due squadre che saltano la fase di studio e si affrontano a viso aperto. Appare più aggressivo l’Avellino che prova a colpire a freddo per passare subito in vantaggio. Al 7’ pt occasione per Tavano imbeccato in piena area barese da un cross di Castaldo, ma l’ex Empoli si perde lasciandosi imbrigliare dalla difesa ospite. Risponde sul fronte opposto con un tiro a volo, alle stelle, il capitano del Bari Defendi. Ancora Avellino pericoloso al 10’ pt con una conclusione di Tavano, servito da Castaldo, che lambisce il palo. Risponde immediatamente un minuto dopo il Bari con un tiro dalla distanza di Rosina imbeccato da Valiani. La gara si fa vivace ed al 14’ pt arriva anche la prima ammonizione per Nica. Arriva al 19’ anche il gol del Bari con una spettacolare rovesciata in piena area irpina di Maniero che lascia di stucco Frattali. Insistono i galletti pugliesi che provano a piazzare subito il colpo del ko con De Luca. L’Avellino appare frastornato ed in cerca di un assestamento soprattutto…psicologico. Prova Castaldo a suonare la carica e Valiani deve ricorrere alle maniere forti per fermarlo: scatta per lui l’ammonizione. Fioccano, in questa fase, i cartellini gialli per i pugliesi: dopo Valiani tocca anche a Di Noia che va a fare compagnia a Di Cesare e Dezi.

Al 35’ pt rigore per l’Avellino, il primo di questo campionato, per un plateale fallo su Tavano di Cissokho che viene subito espulso dall’arbitro Manganiello. Sul dischetto si porta Tavano che però tira debolmente consentendo a Micai di bloccare il pallone. Grande delusione sugli spalti per il mancato pareggio. L’Avellino riparte con il vantaggio di un uomo in più, ma appare sempre più frastornato e sfiduciato. Provano, comunque, a concludere in chiusura di tempo prima Arini, poi Gavazzi, ma non succede praticamente nulla. Avellino 0-Bari 1.

Ripresa – Si riversa subito in avanti l’Avellino ad avvio di secondo tempo. Nica si esibisce in una lunga progressione dalle retrovie, ma si perde in fase conclusiva. Al 2’ st ci prova Gavazzi dalla sinistra, ma il suo tiro è deviato. Insistono i padroni di casa: capita sul piede di Bastien, al 5’ st, l’occasione per pareggiare, ma il tiro del belga è troppo centrale per poter impensierire il portiere ospite. Provano i pugliesi ad alleggerire la pressione dei padroni di casa affidandosi alle ripartenze di Rosina e Maniero. Al 9’ st Tesser sostituisce Paghera con Insigne. Sul fronte opposto, un minuto dopo, entra Jakimovski al posto di Di Noia. Si fa insistente la pressione dei biancoverdi che, però, si espongono al contropiede dei pugliesi. Al 15’ st Tesser richiama in panchina Tavano e manda in campo Mokulu. Al 18’ st è Rea a concludere di testa, la palla è fuori. Al 20’ st ci prova Gavazzi, para Micai. Due minuti dopo è Mokulu a sfiorare il bersaglio con una conclusione di testa. L’Avellino attacca ma in modo disordinato. Al 23’ st arriva il pareggio: Castaldo imbecca in piena area Insigne che con un tiro preciso fa fuori Micai. 1-1. Non ricambia al 26’ st il fratello d’arte l’assist ricevuto da Castaldo, ma preferisce egoisticamente concludere con un tiro dalla distanza che viene deviato. Alla mezz’ora ultima sostituzione tra le file pugliesi: esce Maniero, entra Donkor.

Non cambia negli ultimi 15 minuti la strategia della gara: Avellino, con un uomo in più, in avanti per cercare di segnare il gol della vittoria, Bari che si difende e che colpisce in contropiede. Al 40’ st Tesser manda in campo Sbaffo al posto di Bastien. Gran tiro al volo al 44’ st di Rosina, la palla è deviata in angolo. Le squadre si accontentano a questo punto del pareggio. Finisce 1-1.

{gallery}avbari16{/gallery}